

Risoluzione dell'Unione delle Camere di commercio e dell'industria europee (UECC) per il transito del Brennero

Prospettive per il corridoio del Brennero

Il principio fondamentale della libera circolazione delle merci è l'unificazione dell'Europa, l'idea europea diventa evidentemente viva. Soprattutto il traffico sull'asse del Brennero è espressione della mobilità sovra-regionale nella Regione alpina con stretti rapporti commerciali e scambi internazionali di merci.

La rete europea dei trasporti collegherà le singole aree economiche per formare un grande mercato e consentirà la mappatura delle catene del valore internazionali. Il 36% del trasporto transalpino totale di merci è gestito dal Corridoio del Brennero, che è il punto chiave di un asse del traffico nord-sud, il corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo.

L'aumento quantitativo del traffico merci transalpino, che può essere rappresentato dai circa 2,25 milioni di viaggi su camion misurati presso la stazione di Schönberg am Brenner, mostra il successo di un'Europa collegata in rete, ma anche i limiti di capacità e di carico delle autostrade della Valle dell'Inn E45 ed E60

In questo contesto, l'UECC richiede soluzioni collaborative per il transito attraverso il valico del Brennero. Al contrario, le soluzioni unilaterali non sono solo contraddittorie rispetto alla visione del mercato unico, ma minano anche una cooperazione leale e condivisa e rendono difficile trovare soluzioni efficaci.

Nello specifico, l'UECC chiede di rafforzare la competitività del trasporto merci su ferrovia per aumentare le capacità di traffico lungo il corridoio del Brennero e per garantire un flusso di traffico durevole. La quota attuale della ferrovia nella ripartizione modale è solo del 30 per cento e 480 treni merci settimanali dimostrano chiaramente l'attuale mancanza di attrattiva del traffico merci ferroviario. Per contrastare questo stato, devono essere prese le seguenti misure:

- Potenziamento della Rolling Highway (Rola) attraverso la riattivazione di collegamenti Rola di lunga durata oltre il Brennero a Trento, Verona e Bologna.
- Promozione del trasporto combinato non accompagnato e ulteriore capacità di terminali di trasbordo adeguati lungo il corridoio TEN-T Scandinavo Mediterraneo.
- Attuazione vincolante e rapida delle vie di accesso a nord e a sud del Tunnel di base del Brennero

- Rafforzamento della competitività delle ferrovie, ovvero aumentare le prestazioni ferroviarie, ad esempio attraverso un unico standard di corridoio con norme e standard tecnici armonizzati.

Inoltre, al fine di misurare l'impatto di ciascuna misura e migliorare la fase decisionale per le iniziative future, l'UECC chiede anche il monitoraggio del traffico merci in transito sul Brennero. Le analisi necessarie devono essere differenziate in base all'origine e alla destinazione e delle classi di merci trasportate.